

Vedovato e Pattaro d'oro nel cross di Galliera Veneta

► Nuovo successo per il portacolori dell'Audace Noale

ATLETICA

Cross regionale sui prati di Villa Imperiale a Galliera Veneta. Denominato "Memorial De Poli", valevole quale tappa dei vari campionati di società, con 1500 iscritti. Tommaso Pattaro, classe 2011, emergente del prolifico vivaio Audace Noale, ha inanellato il terzo successo consecutivo, dopo Noventa Padovana e Vittorio Veneto. Poi le allieve. Qui c'è stata la rivincita di Beatrice Vedovato. Nella precedente tappa di Vittorio

Veneto, Maddalena Vedova l'aveva preceduta, in seconda piazza, costringendola al 3. posto. Stavolta la martellacense s'è imposta, mentre Vedova ha occupato il gradino inferiore del podio. Ed a proposito di zona medaglie, argento per il battagliero Ariele Olivi, bronzo di un costante Raffaele Faronato e pure dell'altrettanto efficace Federica Pranovi. I migliori tre per singola categoria.

RAGAZZE (1 km): 6. Aurelia Sofia Di Tos (Jesolo Turismo) 4.13; 7. Viola Lovo (Audace Noale) 4.17; 9. Elisa Smerghetto (Atl. Murano) 4.19. **RAGAZZI (1,5 km):** 1. Tommaso Pattaro (Audace Noale) 5.57; 32. Riccardo Benincasa (Olimpia Gazzera) 6.48; 43. Geremia Boccatto (Jesolo Turismo) 6.59.



ATLETICA Tommaso Pattaro

CADETTE (2 km): 8. Elena Barbieri (Albore Martellago) 8.29; 10. Viola Longo (Jesolo Turismo) 8.31; 13. J. Linda Pies-Perez (Olimpia Gazzera) 8.37.

CADETTI (3 km): 2. Ariele Olivi (Due Torri Noale) 11.04; 6. Alessandro Camillo (La Fenice) 11.11; 7. Alessandro Parolini

(Lib. Mirano) 11.18.

ALLIEVE (4 km): 1. Beatrice Vedovato (Albore Martellago) 15.50; 2. Maddalena Vedova (Ga Coin) 15.58; 4. Margherita Vedovato (Albore Martellago) 16.08.

ALLIEVI (5 km): 3. Raffaele Faronato (Ga Coin) 17.13; 9. Alessandro Michieletto (Riv. Brenta) 18.07; 11. Guglielmo Marafatto (Ga Coin) 18.08.

JUNIOR F. (5 km): 3. Federica Pranovi (Riv. Brenta) 20.08. **JUNIOR M. (8 km):** 16. Vittorio Favarotto (Lib. Mirano) 30.32; 24. Nicholas Bellemo (Riv. Brenta) 31.26; 39. Ibraima Dia (S. Donà-Eraclea) 44.18.

ASSOLUTE (8 km): 31. Caterina Moretti (SF, Riv. Brenta) 38.50; 32. Giulia De Lazzari (SF, Venicemarathon) 38.50.

ASSOLUTI (10 km): 23. Ayyoub El Bir (Biotekna) 34.17; 25. Paolo Molmenti (id.) 34.20; 30. Alderico Tonin (id.) 34.35.

MASTER F. (4 km): 7. Sara Trevisan (F50, Audace Noale) 17.32; 13. Marina Pittarello (F55, Riv. Brenta) 19.01; 17. Donatella Ragazzo (F60, Barizza Mirano) 19.24. **MASTER M. 35/45 (6 km):** 10. Matteo Penazzato (M40, Riv. Brenta) 21.47; 26. Marco Pranovi (M55, Riv. Brenta) 23.17; 32. Michele Bellemo (M50, Riv. Brenta) 23.41. **MASTER M. 60 e + (4 km):** 5. Giorgio Centofante (M65, Riv. Brenta) 16.51; 10. Giovanni Schiavo (M65, Olimpia Gazzera) 17.21; 12. Luigi Bacco (M60, Lib. Mirano) 17.24.

Francesco Marcuglia

© RIPRODUZIONERISERVATA

Weekend col ciclismo a Santa Maria di Sala

CICLISMO

Il Teatro di villa Farsetti, a Santa Maria di Sala, sarà lo scenario principale dedicato allo sport delle due ruote in occasione della "Due Giorni Non Stop" con i numerosi eventi programmati per sabato 10 e domenica 11 febbraio e denominati "Events Gravel". La manifestazione gode del patrocinio del Comune e della regia del Gruppo Gravel diretto da Gabriele Tomaello. "Abbiamo iniziato a fare riscoprire il territorio lagunare in una nuova maniera in provincia di Venezia con il Gravel - ha sottolineato Tomaello - e abbiamo organizzato tre edizioni della pedalata non competitiva Spirito Libero Gravel. Abbiamo preparato la Litoranea Venexiana in Gravel con un format insolito e unico suddiviso in due tappe: Jesolo e Chioggia ed abbiamo preparato anche una notturna con grandissimo successo di partecipanti". "Il 2024 vogliamo cominciarlo in grande stile, con un mega evento, denominato 'Events Gravel in Villa Farsetti - ha precisato - su un percorso di

70 km circa disegnato su strade secondarie, bianche, sterzate e argini e ci saranno esposizioni di bici d'epoca che hanno fatto la storia del ciclismo, mezzi gravel di vari marchi aziendali e in primis la padovana Dynatek con la Cicli Fhedra. Ci sarà la presentazione degli eventi in programma nella nuova stagione e seguiranno le esibizioni delle ragazze della scuola Danza Etoile di Mirano". La seconda giornata si aprirà con la partenza della "Social Gravel - Event in Villa Farsetti" realizzata con la collaborazione della Società Fenice Caselle. Seguirà poi la pedalata vintage per le vie del Comune di Santa Maria di Sala con "I Tabbarri in Bici" e, per finire, nel Teatro Sandro Pertini, dopo la consegna dei numerosi attestati, si chiuderà la seconda giornata con la presentazione ufficiale del club "Spirito Libero Gravel". (F.Cop.)

EMERGENZA INQUINAMENTO

Sotto la cappa di smog da oltre dieci giorni È sempre allerta rossa

Livelli di polveri sottili oltre i limiti dal 30 gennaio scorso
La Cgil: «Necessari provvedimenti urgenti per la salute»

Da dieci giorni le polveri sottili avvelenano l'aria che respiriamo. Dal 30 gennaio vige nell'area veneziana, da Mestre ai comuni vicini, a Mirano, San Donà, Chioggia l'allerta rossa per l'inquinamento atmosferico. Confermata di nuovo fino a venerdì, quando sarà emesso il nuovo bollettino Arpav. Tutte e otto le centraline dell'aria dislocate in provincia continuano a superare di molto il limite dei 50 microgrammi per metro cubo di Pm 10.

In media i dati sono il doppio del limite. Si va dai 90 microgrammi di San Donà ai 107 di via Beccaria a Marghera (valori medi giornalieri, validati ieri dall'Agenzia per l'ambiente). Due volte sopra il limite la centralina del parco Albanese. La situazione meteo favorisce il ristagno dell'inquinamento e in pratica viviamo sotto una cappa di smog. Alti anche i livelli di polveri Pm 2,5 per le quali la legislazione prevede di non superare il livello annuale di 25 microgrammi per metro cubo. Da sette giorni le centraline di Malcontenta e Punta Fusina che monitorano anche le polveri ultrafini, indicano valori sopra i 50 microgrammi. Etanti cominciano ad invocare l'arrivo della pioggia.

La Cgil di Venezia con il segretario Daniele Giordano torna a sollecitare provvedimenti dell'amministrazione comunale. «Le azioni più immediate che l'Amministrazione Comunale potrebbe mettere in gioco, sono un vero incentivo all'utilizzo dei mezzi



La città avvolta dalla coltre di smog e nebbia

pubblici (che significa gratuità e corse non sovraffollate) e contributo alla sostituzione delle caldaie. Dovrebbe essere chiaro che gli autobus gratuiti, non servirebbero ad andare in gita, ma sarebbero una misura necessaria ad offrire un'alternativa plausibile a decine di migliaia di lavoratrici e lavoratori. Non ci si può nascondere in eterno dietro a piste ciclabili e piantumazioni, che vanno bene, una lavoratrice o un lavoratore che si muovono alle 5 della mattina con il termometro sotto zero hanno bisogno di mezzi pubblici gratuiti, capillari e non sovraffollati». C'è anche l'invito ad utilizzare la leva dello smart working per ridurre il

traffico. Lo ha ribadito anche Venezia verde progressista di Gianfranco Bettin: «Sia il prefetto a disporre provvedimenti adeguati, ad esempio la gratuità dei mezzi di trasporto pubblico per ridurre il traffico, oltre all'invito alla pubblica amministrazione e alle imprese private a disporre, laddove possibile, lo smart working fra i lavoratori».

Intanto continuano le limitazioni al traffico che fermano dalle 8.30 alle 18.30, sulla carta, anche i veicoli privati diesel Euro 5 mentre per quelli commerciali il blocco vale dalle 8.30 alle 12.30 assieme ai limiti al riscaldamento. —

M.CH.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPINEA

Stroncato da un malore autista dell'Actv muore a 56 anni

SPINEA

Stroncato da un infarto a 56 anni. Giuseppe Simion, autista Actv, risiedeva in via Martiri a Spinea e aveva una grande passione per l'agricoltura a cui si dedicava appena poteva, nel tempo libero. Fatale un malore che l'ha colpito nella notte del 4 febbraio. «Mio papà», racconta la figlia Giada, «lavorava come autista per diverse linee dell'Actv, in particolare al deposito di Mirano e in direzione di Mogliano. Aveva tantissimi amici e colleghi che, appena saputo della sua morte, ci hanno chiamato e ci hanno fatto le condoglianze per quello che era successo».

«Era una persona con una grandissima energia e voglia di vivere», racconta ancora la figlia. «Molto attaccato al suo lavoro, la sua grande passione era l'agricoltura. Coltivava campi di soia, mais e frumento. Appena po-



Giuseppe Simion

teva si dedicava alla coltivazione della terra». Era il suo modo per dimostrare l'attaccamento alle sue radici.

L'uomo lascia la mamma Mirella, la moglie Elisabetta, le figlie Giada e Nicole, la sorella Orieta, la suocera e tantissimi amici. I funerali si terranno oggi alle 15 nella chiesa di Santa Bertilla - Spinea. Il feretro arriverà dall'ospedale di Mirano dove l'uomo era stato ricoverato. —

A.AB.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mirano

Centro studi Tiepolo affidato a Esposito

Per il terzo centenario della nascita di Giandomenico Tiepolo, il Centro studi e documentazione Tiepolo di Mirano riprende le sue attività. Il Centro studi opererà per diffondere l'arte dei Tiepolo puntando a coordinare le attività di celebrazione dei 300 anni dalla nascita di Giandomenico, l'artista che ha dipinto la villa di Zianigo i cui affreschi sono oggi esposti al Museo di Ca' Rezzonico. La direzione è affidata a Mario Esposito, che come ex capo servizio dell'Ufficio Cultura del Comune lo aveva diretto fino al suo pensionamento avvenuto nel 2011.